

Pero*Pyrus communis* L.**Pero reale**

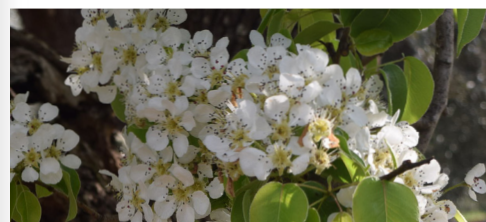
- **Pianta:** media vigoria; portamento espanso con media ramificazione; rami eretti-piani; fruttificazione prevalentemente sulle lamburde;
- **Foglia:** verso il basso rispetto al germoglio; media dimensione (30-40 cm²); forma ellittica; margine crenato; pagina superiore verde scuro; assenza di pubescenza della pagina inferiore; media lunghezza del picciolo;
- **Fiore:** media dimensione delle gemme fiorali; petali separati tra loro; media dimensione dei petali con forma arrotondata; stigma situato inferiormente rispetto agli stami;
- **Frutto:** forma turbinata breve; bruno; asimmetrico; piccole dimensioni (110-150 g); buccia liscia, non solcata, verde-gialla; bassa estensione del sovracoloro rosa-rosso; buccia mediamente spessa; polpa biancastra, tessitura media, consistenza soda; media succosità; sapore intermedio e media acidità; semi di piccole dimensioni (6-7 mm), ovali e di colore bruno chiaro;
- **Periodo di raccolta:** terza decade di giugno - prima decade di luglio.

Caratteristiche tecnologiche:

Di elevata produttività. Si adatta a tutti gli ambienti pedoclimatici regionali, varietà rustica, mediamente resistente a ticchiolatura. Buona pezzatura, ma scarsa resistenza alle manipolazioni. Sapore molto buono, dolce, con retrogusto leggermente acidulo. Adatta per il consumo fresco, ma anche per la trasformazione in succo, purea, confettura ecc.

Storia e curiosità:

Si tratta di una varietà antichissima, presente in quasi tutta la Regione, soprattutto nel Barese e tarantino, ma anche nel subappennino dauno e sul Gargano. Il nome sembra ricondurre alla sua origine nobile, forse portata in Puglia dagli Angioini. Lo cita il Direttore della Cattedra Ambulante di agricoltura per la provincia di Bari (1910). Viene citata anche ne: "Principali fra le migliori frutta per l'esportazione", come varietà esportate per il mercato austriaco, ma di cui non conviene estenderne la coltivazione, a vantaggio delle cultivar Gentile e Ambrosini. Nei vari testi antichi è riportata come una delle migliori varietà presenti in Puglia.



>18

**RISCHIO DI
EROSIONE GENETICA
O ESTINZIONE**

9-18

18

< 9

**Ambito locale di riferimento:**

Tutta la Regione Puglia

**Luogo di conservazione**

- Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia Locorotondo


REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA